

Care Colleghe, cari colleghi,

colgo l'occasione per ringraziarvi per la generosità dei vostri interventi che sta rendendo possibile far sentire gli studenti accompagnati anche in questa situazione per nulla confortante.

Visto l'ulteriore prolungarsi di questo periodo di sospensione delle attività didattiche a scuola e nelle classi, è bene provare a calibrare il nostro lavoro in modo sempre più coordinato tra noi e coerente alle note divulgate dal MIUR di volta in volta.

La didattica, come è stato ripetutamente affermato, deve essere completamente reinterpretata. In particolare le videolezioni non devono essere pensate come pura e semplice alternativa alla lezione svolta *normalmente* in aula: l'attenzione di docenti e di studenti non è la stessa, i feedback non sono facilmente interpretabili (anche perché spesso siamo costretti a silenziare i microfoni degli alunni), la rete internet soffre l'accavallarsi di richieste eccessive,...

È ovvio d'altra parte che la programmazione presentata ad inizio anno scolastico subirà un fisiologico stravolgimento e ridimensionamento. La professionalità di ogni docente avrà cura di selezionare gli **argomenti essenziali** per l'anno scolastico.

Se da una parte risulta quindi fondamentale mantenere il confronto *online* tra studenti e docenti (badando bene a valorizzare opportunamente le **compresenze** con i docenti specializzati), dall'altra parte tali incontri dovrebbero assumere un ruolo meramente osservativo, organizzativo e di programma.

In definitiva il monte ore settimanale deve essere distribuito tra incontri online con videoconferenze e materiali, test, tutorial, ecc...

Nel rispetto della personale libertà di insegnamento, ogni docente potrebbe dedicare orientativamente:

- circa **un quarto** del proprio monte ore alla didattica attraverso videoconferenze, **da pianificare nelle ore previste dall'orario scolastico d'istituto** (al fine di non accavallare le lezioni),
- circa **tre quarti** alla preparazione di schede, ricerche, compiti,...

Le attività didattiche vanno tutte rendicontate.

I docenti curricolari caricheranno i materiali nelle **board** e i **test** nell'apposita zona dedicata di *weschool*. Il software registrerà tutte le operazioni dei docenti e soprattutto quelle degli studenti rendendo semplice valutare il loro tipo di partecipazione. Per tutte le operazioni non contabilizzate da *weschool* - per esempio le videolezioni - è bene annotare il proprio intervento nella bacheca di Argo (come descritto nella precedente comunicazione), ma (per comodità e semplicità di lettura) anche come attività su *weschool*.

La piattaforma produrrà un file che potrà essere caricato sulla bacheca del registro elettronico Argo e utilizzato dal consiglio di classe.

Anche i docenti specializzati avranno cura di registrare tutti gli interventi, i test, i contatti relativi alla didattica personalizzata, non necessariamente sulla piattaforma; avranno cura piuttosto di mantenere costante il rapporto scuola-famiglia e di calibrare materiali e test secondo le necessità specifiche.

È bene che gli studenti siano a conoscenza delle seguenti possibilità per ampliare gratuitamente le risorse del proprio piano tariffario di connessione ad internet:

- solidarietadigitale.agid.gov.it.

Nella speranza di incontrarci presto, auguro a tutti buon lavoro.

Palermo, 27 Marzo 2020

Il Dirigente Scolastico

Domenico Di Fatta

